

B) PROGRAMMI FINANZIATI DA ALTRI ENTI

- SIMAS (Sistema informativo dei mercati agrumicoli siciliani).
(Convenzione Ismea /Regione Sicilia del 13/07/1993)

Il programma iniziato nel 1993 è finalizzato alla creazione in Sicilia di un sistema informativo per gli agrumi che consenta di adeguare la produzione dei prodotti agrumicoli freschi e trasformati all'evoluzione della domanda nazionale ed estera e di favorirne la commercializzazione mediante la fornitura alle imprese di un flusso di informazioni sull'andamento, sulle caratteristiche degli scambi e sulle condizioni di accesso ai mercati.

Nel 1994 sono state avviate tutte le attività programmatiche finalizzate alla realizzazione del progetto.

Ci sono inoltre alcuni programmi minori finanziati da altri Enti: Uiapoa - Csia - Ribs- Regione Lazio- Unalat- EnteToscano di Sviluppo- Ente Padova Fiere- Eima- Verana Fiere - Cnr.

C) L'ATTIVITA' PREVISTA PER L'ANNO 1995

Le Attività già programmate che l'Ismea realizzerà nel 1995 sono:

ATTO ESECUTIVO 1995

L'Atto Esecutivo 1995, predisposto in attuazione dell'accordo di programma Ismea/MI.R.A.A.F. del 30/5/1992 e successiva integrazione, è attualmente all'esame del Consiglio Superiore dell'Agricoltura e prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Servizio di rilevazione dati (Agrinet)
- Attività informativa
- analisi di mercato
- bilanci consuntivi e previsionali

- trend dei consumi
- analisi di filiera
- prodotti e servizi di informazione e iniziative di valorizzazione

- **Servizi di supporto alle decisioni**
- servizio di monitoraggio ricognitivo-previsionale
- servizio di supporto alle decisioni a copertura nazionale e regionale

- **Attività di documentazione**
- centro di documentazione
- brokeraggio informativo
- servizio per la sezione italiana di AGRIS

- **Servizi editoriali**
- Agricoltura
- Agricoltura Ricerca

CONVENZIONE AGRIQUOTE 1995

(Convenzione triennale 1994/1996 approvata il 23/12/1994)

L'attività, come per il 1994, si svilupperà lungo le seguenti linee direttrici:

- informazioni sui mercati all'origine e all'ingrosso;
- informazioni sui mercati internazionali dei cereali e del riso;
- quotidiano "Ismea Informazioni/Giornale Telematico;
- comunicati stampa e nota settimanale;
- emissioni radiofoniche;
- indicatori del sistema agricolo;
- servizio di informazione finalizzato a contribuire all'eradicazione delle malattie epidemiche del bestiame;
- monitoraggio del mercato dei vini DOC e DOCG;
- reti informative di supporto per le previsioni di produzione;
- notiziario congiunturale trimestrale dell'agricoltura.

SISTEMA INFORMATIVO PER IL SETTORE DELLA PESCA

(Convenzione triennale 1994/1996 approvata con D.M. del 23/12/1994)

Il programma è diretto al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, con lo scopo di fornire in tempo reale agli operatori del settore uno strumento di informazione ed analisi commerciale utile per la formulazione delle proprie politiche imprenditoriali.

Per la raccolta delle informazioni l'Ismea svilupperà un'apposita rete di rilevazione tra gli stessi operatori del settore.

La Convenzione, benchè riferita al triennio 1994/1996, a causa del ritardo occorso per la formalizzazione degli atti di affidamento del programma, sarà operativa dal 1995 e pertanto si prolungherà al 1997.

CONVENZIONE SIMAS

(Convenzione Ismea/Regione Sicilia del 13/07/1993)

Il programma, come già illustrato nella descrizione delle attività realizzate nel 1994, è finalizzato alla creazione in Sicilia di un sistema informativo per gli agrumi.

Nel 1995 verranno attuate tutte le attività programmatiche che sono state avviate nel 1994.

TELEMATIQUE - Rete telematica europea trasnazionale per l'erogazione di servizi di supporto al marketing ed alla commercializzazione di prodotti agricoli ed agro-alimentari

(Contributo CEE concesso con D.M. del 22/4/1994 del Ministero del Bilancio)

Il programma di iniziativa comunitaria è finalizzato:

- a promuovere, nelle regioni meno favorite e quindi interessate dall'"Obiettivo 1" (Reg.CEE 2052/88), l'utilizzazione di sistemi avanzati di telecomunicazione nelle imprese;
- ad assecondare l'introduzione di servizi di comunicazione dei dati nel settore pubblico;
- ad incoraggiare la realizzazione di reti all'interno delle regioni interessate sia tra di esse, sia con il resto della Comunità.

In tale quadro l'Ismea intende perseguire lo scopo di completare la sua azione istituzionale tesa alla creazione di un polo telematico capace di gestire avanzati servizi di rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati inerenti al mercato agricolo ed agro-alimentare per supportare gli operatori pubblici e privati nelle loro scelte programmatiche.

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il consuntivo dell'Esercizio 1994, che riassume i risultati della gestione dell'ottavo anno di attività ISMEA, si è chiuso con una perdita di Lit. 919 milioni, contro una perdita dell'esercizio precedente di Lit. 374 milioni.

Il disavanzo che l'esercizio registra è stato determinato dopo aver effettuato ammortamenti per Lit. 1.030 milioni, sostenuto oneri finanziari netti per Lit. 705 milioni e dopo avere effettuato accantonamenti per rischi da contenzioso per Lit. 150 milioni.

Al netto di tali oneri, e tenuto anche conto dei proventi di natura straordinaria per Lit. 313 milioni, il conto della pura gestione economica avrebbe presentato un risultato positivo per Lit. 653 milioni, pari al margine operativo lordo prodotto nell'anno.

Il risultato dell'esercizio pur in presenza, come detto, di una perdita per Lit. 919 milioni, può considerarsi soddisfacente in quanto evidenza:

- assenza di contribuzioni straordinarie:

per la prima volta, nell'esercizio 1994, l'Istituto non ha ricevuto alcun contributo straordinario dallo Stato, a differenza di quanto avvenuto fin dalla costituzione. Infatti l'ISMEA ha ricevuto nel 1987 Lit. 5.000 milioni, nel 1988 Lit. 3.000 milioni, nel 1989 Lit. 3.800 milioni, nel 1990 Lit. 12.000 milioni, nel 1991 Lit. 14.000 milioni, nel 1992 Lit. 5.000 e nel 1993 Lit. 5.000 milioni;

- incremento del valore della produzione extra Ministero:

il fatturato netto realizzato nei confronti di Enti privati e Istituzioni pubbliche diverse dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, è passato da Lit. 1.525 milioni del 1993 a Lit. 3.386 milioni e rappresenta il 21,1% del totale del valore della produzione, rispetto al 7,2% del 1993.

Il dato evidenzia la accresciuta propensione dell'Istituto a realizzare prodotti/servizi per conto di una utenza non istituzionale.

Complessivamente il valore della produzione dell'anno 1994, che ammonta a Lit. 16.082 milioni, é sostanzialmente uguale al valore del 1993 che registrava ricavi complessivi per Lit. 16.193 milioni, e a quello del 1992 per Lit. 17.065 milioni, entrambi al netto del contributo straordinario;

- incremento del valore aggiunto:

il valore aggiunto, per Lit. 8.659 milioni é superiore a quello registrato negli anni 1993 e 1992, che al netto dei contributi straordinari, ammontava rispettivamente a Lit. 6.577 milioni e Lit. 6.188 milioni;

- incremento dell'indice di produttività:

l'indice di produttività, determinato dal valore aggiunto/per unità lavorativa, espresso in Lit/milioni, ammonta a Lit. 73,4 milioni rispetto a Lit. 57,2 milioni del 1993 e Lit. 50,3 milioni del 1992, con un incremento rispettivamente del 28,3% e del 45,9%.

Nell'esercizio 1994 la produttività media remunera il costo unitario medio di lavoro, che ammonta a Lit. 68,4 milioni, mentre negli esercizi 1993 e 1992 si registrava una differenza in negativo tra la produttività media e il costo unitario medio di lavoro, rispettivamente di Lit. 11,1 milioni e Lit. 16 milioni;

- decremento degli oneri finanziari:

gli oneri finanziari netti, nonostante che il capitale proprio partecipi solo per il 21,1% alla copertura del fabbisogno netto di capitale, ammontano a Lit. 705 milioni, contro Lit. 935 milioni del 1993 e Lit. 1.020 del 1992, con un decremento rispettivamente del 32,6% e del 44,7%.

Il risultato deve considerarsi positivo anche nella considerazione che l'Istituto non ha un fondo di dotazione che potrebbe, oltre che eliminare gli oneri, finanziari consentire anche opportuni investimenti.

In sintesi, l'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 (confrontato con quello dell'esercizio precedente), si compendia nei seguenti risultati contabili espressi in Lit/milione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 1994		Esercizio 1993	
1. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)					
1.1. Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare	304			342	
1.2. Immobilizzazioni materiali	3.112			3.799	
1.3. Immobilizzazioni finanziarie	613	4.029		389	4.530
2. Circolante					
2.1. Rimanenze	12.192			8.847	
2.2. Crediti	5.269			5.947	
2.3. Disponibilità liquide	60	17.521		1.666	16.460
3. Ratei e Risconti		196			26
Totale Attivo		21.746		21.016	
PASSIVO					
1. Patrimonio Netto					
1.1. Capitale	0			0	
1.2. Riserve	1.474	1.474		1.848	1.848
2. Fondi per rischi e oneri		383			600
3. Trattamento di fine rapporto		5.754			5.335
4. Debiti		15.054			12.939
5. Ratei e Risconti		0			668
Totale Patrimonio Netto e Passivo		22.665		21.390	
Perdita dell'Esercizio		(919)		(374)	
Totale		21.746		21.016	
Il risultato netto della gestione (perdita 1994 di Lit. 919 milioni, perdita 1993 di Lit. 374 milioni), trova riscontro nel					
CONTO ECONOMICO, dove:					
1. Valore della produzione totale del periodo		16.082		21.193	
2. Costi della produzione		(16.609)		(18.717)	
Risultato Operativo		(527)		2.476	
3. Proventi e oneri finanziari		(705)		(935)	
4. Proventi e oneri straordinari		313		(1.915)	
Perdita dell'Esercizio		(919)		(374)	

In un successivo capitolo è sviluppata l'analisi dei risultati reddituali della gestione 1994 e della situazione patrimoniale e finanziaria che l'Ente registra alla data del 31 dicembre 1994.

Il Bilancio dell'esercizio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) è illustrato in altra apposita sezione, con il raffronto delle voci in esso esposte con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Per il raffronto dei risultati della gestione 1994 con quelli degli esercizi precedenti, è stata elaborata una tabella di sintesi che riporta i dati economici e finanziari più significativi degli anni 1994-93-92.

PROSPETTO DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELL'ISMEA

	Consuntivo anno 1994	Consuntivo anno 1993	Consuntivo anno 1992
Valore della Produzione "tipica" (al netto del contributo straordinario)	16.082	16.193	17.065
Contributo Straordinario	0	5.000	5.000
Valore della Produzione Totale	16.082	21.193	22.065
Fatturato netto extra Stato (compreso nel Val. Produz.)	3.386	1.525 mil.	1.558 mil.
Rapporto fatturato netto extra Stato sul totale del valore della produzione	21,1%	7,2%	7,0%
Valore aggiunto	8.659 mil.	11.577 mil.	11.188 mil.
Dipendenti in organico nel periodo (organico medio equivalente nell'anno) (*) di cui con contratto F/L	n. 118 unità n. 11 unità	n. 115 unità n. 11 unità	n. 123 unità 0 unità
Valore aggiunto/per unità lavorativa (indice di produttività, espressa in Lit./milione) al netto dei contributi straordinari	73,4 mil.	57,2 mil.	50,3 mil.
Costo del lavoro	8.074 mil;	7.855 mil.	8.153 mil.
Costo unitario medio lavoro	68,4 mil.	68,3 mil.	66,3 mil.
Margine Operativo lordo	653 mil.	3.722 mil.	(393 mil.)
Risultato operativo	(595 mil.)	2.476 mil.	(1.116 mil.)
Oneri finanziari netti	705 mil.	935 mil.	1.020 mil.
Oneri finanziari netti/Valore della Produzione	4,4%	4,4%	4,6%
Risultato dell'esercizio	(919 mil.)	(374 mil.)	(2.729 mil.)
Patrimonio netto (al netto del risultato dell'esercizio)	556 mil.	1.474 mil.	1.873 mil.

(*) I dati racchiusi entro le parentesi esprimono valori negativi.

5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per rendere più semplice l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 1994, sono state predisposte le seguenti tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in Lit./milioni.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio, consente sia di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame, sia di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno.

In particolare, la tavola relativa alla "**Analisi dei risultati reddituali**", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo, indicando le quantità dei consumi di materie e l'acquisto dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto, del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "**Analisi della struttura patrimoniale**", invece, riclassificando lo Stato Patrimoniale con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: Immobilizzazioni nette, Capitale di esercizio, Capitale investito, Capitale proprio e Indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "**Rendiconto Finanziario**", infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) in un determinato periodo.

5.1. La Gestione Economica

La Gestione dell'esercizio 1994 si chiude con una perdita di Lit. 919 milioni, dopo aver effettuato accantonamenti per Lit. 150 milioni, ammortamenti per Lit. 1.030 milioni e sopportato oneri finanziari netti per Lit. 705 milioni.

I principali dati economici dell'esercizio sono sintetizzati nella tabella che segue, dove le colonne a) e b) espongono - in termini percentuali - la struttura del Conto Economico 1994, raffrontata con quella del 1993.

	Esercizio 1994	% a)	Esercizio 1993	% b)
- Valore della Produzione Totale	16.082	100,0	21.193	100,0
- Costi della produzione	(16.609)	(103,3)	(18.717)	(88,3)
- Risultato operativo	(527)	(3,3)	2.476	11,7
- Valore aggiunto	8.727	54,3	11.577	54,6
- Margine operativo lordo	653	4,1	3.722	17,6

Come risulta dalla tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ° *il valore della produzione totale* registra una diminuzione rispetto, all'esercizio precedente, di Lit. 5.111 milioni passando da Lit. 21.193 milioni dell'anno 1993 a Lit. 16.082 milioni del 1994 (-24,1%). La riduzione è dovuta, come già detto in altra parte della relazione, all'assenza nell'esercizio 1994 di contributi straordinari che nel 1993 sono stati di Lit. 5.000 milioni;
- ° *i consumi di materie e acquisti di servizi esterni* ammontano a Lit. 7.355 milioni e rappresentano il 45,7% del fatturato (Lit. 9.616 milioni nel 1993 pari al 45,4% del fatturato).

- ° **il valore aggiunto**, passando da 11.577 milioni del 1993 a 8.727 milioni del 1994, diminuisce del 24,6% e ciò per effetto dell'assenza di contributi straordinari.
Il valore aggiunto, rispetto al totale del fatturato, rappresenta il 54,3% (contro il 54,6% dell'anno precedente).
- ° **il costo del lavoro** è pari a Lit. 8.074 milioni (di cui Lit. 7.800 milioni per retribuzioni e oneri riflessi correnti e Lit. 274 milioni per altri oneri retributivi). Il costo del lavoro rappresenta il 50,2% del totale dei ricavi di esercizio.
Il costo unitario del lavoro è risultato, nel periodo considerato di Lit. 68,4 milioni; l'organico medio equivalente è stato di n. 118 unità (68,3 milioni nel 1993 con un organico medio equivalente di n. 115 unità).
- ° **il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione delle attività ordinarie dell'Istituto, è positivo per 653 milioni (contro 3.722 milioni del 1993), ed è pari al 4% del valore della produzione.
Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il fatturato totale e i costi della gestione caratteristica dell'impresa di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- ° **il risultato operativo** determinato dopo aver detratto dal M.O.L. gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica.
Il valore è negativo per soli 527 milioni (contro un valore positivo dell'esercizio precedente di 2.476 milioni).
- ° **gli oneri finanziari netti** della gestione ammontano a Lit. 705 milioni (contro 934 milioni del 1993), e risultano pari al 4,4% del fatturato (4,4% nel 1993).
- ° **il risultato dell'esercizio**, infine, ha registrato una perdita di Lit. 919 milioni (contro un disavanzo di 374 milioni del 1993).

L'andamento della gestione economica è rappresentata dallo schema che segue:

La Gestione Economica: analisi dei risultati reddituali

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Consuntivo 1994	Consuntivo 1993
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari		
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 1994:		
° servizi collaudati	168	435
° servizi in corso di collaudo	2.097	2.052
° servizi in corso di lavorazione	143	897
1° Totale	2.408	3.384
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 1994:		
° servizi collaudati	495	7.920
° servizi in corso di collaudo	4.004	966
° servizi in corso di esecuzione	5.789	2.398
2° Totale	10.288	11.284
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati	12.696	14.668
	3.208	1.441
3. Altri ricavi e proventi:		
° ricavi diversi	178	84
° contributi in conto esercizio	0	5.000
Totale Valore della Produzione	16.082	21.193
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI		
1. Per acquisti di materie	67	27
2. Per servizi:		
° spese per l'acquisizione delle informazioni	2.411	3.373
° spese per l'acquisizione dei servizi di informatica	1.063	1.838
° spese per la diffusione delle informazioni	1.502	2.027
° spese per la valorizzazione delle attività	403	521
° spese per altri servizi	70	0
3. Per godimento di beni di terzi	728	687
4. Per oneri diversi e gestione	1.111	1.143
	7.355	9.616
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	8.727	11.577
(-) Costo del lavoro	(8.074)	(7.855)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	653	3.722
(-) Ammortamenti	(1.030)	(1.047)
(-) Accantonamenti	(150)	(199)
E - RISULTATO OPERATIVO	(527)	2.476
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	(705)	(934)
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	313	(1.916)
F - PERDITA DELL'ESERCIZIO	(919)	(374)

5.2. La Gestione Patrimoniale

Al 31 dicembre 1994, come risulta dalla tabella che segue, il *Capitale investito* era di 8.380 milioni, di cui 4.029 milioni rappresentato da immobilizzazioni nette e 4.351 milioni dal capitale di esercizio al netto della passività.

Rispetto all'esercizio 1993, il capitale investito diminuisce di 408 milioni, pari al 4,6%.

In particolare:

- ° Le *immobilizzazioni nette* (dedotti cioè i fondi di ammortamento) registrano una diminuzione di Lit. 501 milioni, passando dai 4.530 milioni del 1993 ai 4.029 milioni del 1994.
- ° Il *Capitale di esercizio*, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a 4.351 milioni, e si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di 93 milioni.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- i **crediti commerciali**, passano da 3.642 milioni del 1993 ai 3.206 milioni del 1994, con una diminuzione di Lit. 436 milioni, con un decremento del 12%.
- i **debiti commerciali**, aumentano sensibilmente passando da 8.187 milioni del 1993 a 10.472 milioni del 1994, con un aumento di Lit. 2.285 milioni, pari al 27,9%.
- ° Il *Fondo Trattamento di Fine Rapporto*, pari a 5.754 milioni, si incrementa di 419 milioni (+7,8%) e determina - sottratto al valore del capitale investito - un fabbisogno netto di capitale di 2.626 milioni (contro 3.453 milioni del 1993).

La copertura del *fabbisogno netto di capitale* di lit. 2.626 milioni è garantita in parte del *Capitale Proprio*, che si riduce dai 1.474 milioni del 1993 ai 555 milioni del 1994, per effetto della perdita di esercizio di Lit. 919 milioni. La differenza per Lit. 2.071 milioni, è assicurata dall'indebitamento finanziario netto registrato alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti di istituti bancari.

Il capitale proprio partecipa per 21,1% alla copertura del fabbisogno netto di capitale; conseguentemente l'indebitamento finanziario netto copre il restante 78,9% (nel 1993 le percentuali erano rispettivamente del 42,7% e del 57,3%).

La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

(Importi in Lit/ milione)

	AL 31.12.94	A1 31.12.93	Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	304	342	(38)
2 - Immobilizzazioni materiali	3.112	3.799	(687)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	613	389	224
	4.029	4.530	(501)
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	12.193	8.847	3.346
2 - Crediti commerciali	3.206	3.642	(436)
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	2.063	2.304	(241)
4 - Ratei e risconti attivi	196	26	170
	17.658	14.819	2.839
5 - Debiti commerciali	(10.472)	(8.187)	(2.285)
6 - Fondi rischi e oneri	(383)	(600)	217
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(2.452)	(1.106)	(1.346)
8 - Ratei e risconti passivi	0	(668)	668
	4.351	4.258	93
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	8.380	8.788	(408)
D - FONDO TFR	(5.754)	(5.335)	(419)
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	2.626	3.453	(827)
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	0	0	0
2 - Riserve di rivalutazione	1.466	1.466	0
3 - Altre riserve	382	382	0
4 - Perdita esercizi precedenti	(374)	0	(374)
5 - Perdita dell'esercizio	(919)	(374)	(545)
	555	1.474	(919)
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine	3	3	0
2 - Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	2.068	1.976	92
H - TOTALE (F+G) COME IN E	2.626	3.453	(827)

5.3. La Gestione Finanziaria

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue.

In particolare, con la tavola del Rendiconto Finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata attraverso il ricorso al capitale proprio e a quello di terzi e come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, negativo per Lit. 89 milioni, è stato generato dalle differenze tra:

- flusso monetario netto derivante da attività di esercizio, per Lit. 437 milioni;
- flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni per Lit. 526 milioni;

Il flusso monetario netto del periodo di Lit. 89 milioni, sommato all'indebitamento finanziario esistente al 1° gennaio 1994, Lit. 1.979 milioni, determina l'indebitamento netto a breve termine di Lit. 2.068 milioni, risultante alla data di chiusura dell'esercizio 1994.

Detto indebitamento è rappresentato, come già detto commentando la tavola della struttura patrimoniale, da debiti a breve verso Istituti di Credito, al netto delle disponibilità finanziarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.